



POLIAMBULATORIO
SAN GIORGIO SRL

Poliambulatorio San Giorgio

Registro Imprese PV - CF e P.IVA: 00834060188

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: **San Genesio ed Uniti (PV)**
Via San Riccardo Pampuri n.1 – Piano Primo

Tel 0382 573879 - Fax 0382 573881

Email: poliambulatorio@iam-sangiorgio.it

Autorizzazione ATS PAVIA-Protocollo n. 0003675/2018
del 26/01/2018

Branche Specialistiche

Medicina interna	Dermatologia
Ecografia Internistica	Fisiatria
Endocrinologia	Pediatria
Psicologia	
Ginecologia	
Urologia	
Chirurgia vascolare-angiologia	
Cardiologia	
Scienza dell'alimentazione	
Chirurgia generale	

Breath test al lattosio

Modulo Informativo

COS'E'

Il test del respiro (breath test) per il lattosio è un **esame non invasivo**, semplice ed affidabile, che consiste nella determinazione della quantità di idrogeno (H₂) e di metano (CH₄) presenti nell'aria espirata, dopo assunzione di una bevanda contenente lattosio.

A COSA SERVE

L'indagine permette di individuare un possibile **malassorbimento del lattosio**. Il lattosio – uno zucchero presente, oltre che nel latte, in molti altri alimenti e bevande – una volta ingerito, non può essere assimilato come tale e viene trasformato, ad opera di un enzima (lattasi) dell'intestino tenue, nei suoi due costituenti più semplici, galattosio e glucosio, che invece sono direttamente assorbiti. Le quote di lattosio non assimilate, perché non digerite dall'enzima, sono in parte convertite in gas (tra cui idrogeno e metano) dai microorganismi della flora batterica intestinale. Quanto maggiore è la percentuale di lattosio non assorbita (malassorbimento per carenza di lattasi), tanto maggiore risulta la concentrazione di idrogeno e di metano nell'aria espirata.

COME SI EFFETTUA

Vengono raccolti dei **campioni di aria espirata**, ottenuti soffiando in un sacchetto di raccolta oppure in un boccaglio collegato direttamente ad un'apparecchiatura che misura la concentrazione di idrogeno e di metano. Dopo aver risciacquato il cavo orale con un collutorio a base di clorexidina (ad azione antibatterica), si raccoglie il primo campione (**campione basale**); viene poi somministrata una **soluzione di lattosio** (25 g di lattosio sciolti in 250 ml di acqua), cui seguirà la raccolta di altri **8 campioni**, uno **ogni mezzora**, nelle **4 ore successive**. Durante l'esame, si può restare seduti o passeggiare, evitando di bere, mangiare, fumare e di compiere attività fisiche intense.

PREPARAZIONE NECESSARIA

L'esame deve essere effettuato dopo almeno **8 ore di digiuno** e di **astensione dal fumo**; è invece possibile bere acqua fino all'inizio del breath test. La **sera prima dell'esame**, la cena è costituita esclusivamente da **riso, uova, carne o pesce ai ferri o al forno**, conditi solo con **sale e olio**; vanno **evitati pane, pasta, latte, latticini, verdura, frutta e dolci**. Perché il breath test possa dare risultati attendibili, non devono essere assunti **antibiotici e/o lassativi** nelle **4 settimane precedenti** l'esecuzione dell'indagine. E' bene **non effettuare attività fisiche intense il giorno precedente l'esame**.

EVENTUALI COMPLICANZE

Il breath test al lattosio non provoca complicanze. E' tuttavia possibile che, durante l'esame o nelle ore immediatamente successive, vengano avvertiti crampi addominali, gonfiore, flatulenza e/o scariche di feci semiliquide (specialmente nei soggetti con malassorbimento del lattosio).

POSSIBILI ALTERNATIVE

Nella pratica clinica corrente, non esistono indagini alternative in grado di individuare il malassorbimento del lattosio, di cui il breath test è considerato l'esame di riferimento (gold standard).

RACCOMANDAZIONI

Terminato il breath test, si possono riprendere da subito le abitudini e le consuete occupazioni giornaliere.